



**Data di pubblicazione:** 05/03/2018

**Nome allegato:** *Informazioni complementari 2 gara impiantistica\_PP.pdf*

**CIG:** 727314551F (Lotto1); 7273172B65 (Lotto2);

**Nome procedura:** *Affidamento della conduzione e manutenzione delle componenti impiantistiche degli immobili di proprietà INPS D.G. siti in Roma - Polo EUR.*



## **ISTITUTO NAZIONALE PREVIDENZA SOCIALE**

Direzione Centrale Acquisti e Appalti

**Informazioni complementari, ai sensi dell'art. 74, comma 4, D.lgs. n. 50/2016.**

**Procedura aperta in ambito comunitario, ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. n. 50/2016, suddivisa in 2 lotti, volta all'affidamento della «*Condizione e manutenzione delle componenti impiantistiche degli immobili di proprietà I.N.P.S., Direzione Generale, siti in Roma, ad uso strumentale*»**

### **Quesito n. 9**

Domanda: 1) Considerato quanto prescrive il Disciplinare di Gara all' art.4 c.12, l'Aggiudicatario del contratto di appalto è tenuto ad assorbire prioritariamente nel proprio organico il personale già operante alle dipendenze dell'aggiudicatario uscente, si richiede di mettere a disposizione dei concorrenti l'elenco del personale attualmente operante per ciascun lotto, con indicazione del CCNL, livello, mansione, retribuzione annua lorda. Ciò anche in considerazione del fatto che tali informazioni non possono essere considerate presenti nell'allegato 2 Quantificazione costi presidi manutentivi, essendo queste ultime, nonché i valori a base di gara, stati determinati (come recita il Disciplinare) in via presuntiva, sulla base di elementi di tipo statistico, di carattere sia consuntivo sia preventivo.

2) Si chiede di confermare o meno l'interpretazione della scrivente secondo la quale la figura di Responsabile di Impianto (Criterio di Valutazione n.4 pag.50 del

Disciplinare) non corrisponda a quella dei Responsabili Tecnici (così come descritta dall'art.21 del CSA parte I).Ciò sembra chiaramente essere dimostrato da quanto si evince dalla documentazione di gara, in particolare: art. 21 CSA parte I:- prevede numero 2 Responsabili Tecnici (con specializzazione differenziata termica ed elettrica) per ogni lotto;- possono anche non essere diplomati purché abbiano maturato 5 anni di esperienza specifica Allegato 2 Quantificazione costi presidi manutentivi: indica per entrambe le figure un costo orario riferito ad Operaio di livello 5°S del CCNL Metalmeccanico gennaio 2015.

3) Si chiede di confermare o meno l'interpretazione della scrivente secondo la quale il Responsabile di Impianto di cui sopra, che l'offerente metterà a disposizione dell'appalto, possa essere un professionista esterno non dipendente dell'offerente stesso.

Risposta : 1. Le informazioni necessarie per il riassorbimento del personale che attualmente si occupa della manutenzione degli impianti nel complesso della Direzione Generale INPS sono contenute nell'All.9 - prospetto qualifiche-livelli manodopera; tali informazioni sono state ulteriormente specificate, per ciascun lotto, nella risposta al quesito n. 11, di seguito riportata.

2. Il Responsabile di Impianto corrisponde al Responsabile Tecnico; si conferma che esistono n. 2 Responsabili per ogni lotto uno per gli impianti elettrici ed uno per gli impianti termici.

3. Come riportato nei documenti 02-CSA parte II impianti elettrici art. 5.2 e 03-CSA parte II impianti meccanici art. 3, il Responsabile di impianto, oltre a possedere i requisiti richiesti dall'art.21 del CSA parte I, deve garantire la presenza fissa nei fabbricati costituenti il lotto dal lunedì al venerdì dalle ore 07.30 alle ore 16.30; inoltre la sua presenza dovrà essere assicurata anche per le attività che dovranno essere effettuate, per esigenze funzionali dell'Istituto, nelle giornate di sabato e domenica e festività incluse.

La nomina di un professionista esterno non risulta idonea a garantire il possesso del requisito della "immedesimazione" in capo al Responsabile Tecnico, da intendersi come necessaria esistenza, oggettiva e biunivoca, di un rapporto diretto del Responsabile Tecnico con la struttura operativa dell'impresa. (Parere del Ministero dello Sviluppo Economico alla CCIAA di Potenza del 02.01.2013).

### **Quesito n. 10**

Domanda: Relativamente alla procedura in oggetto si richiede se, al fine di soddisfare il requisito richiesto all'art. 7 a.2) II. del disciplinare di gara, ovvero importo del

fatturato specifico si possa prendere in considerazione un contratto che la scrivente ha presso gli immobili di Banca d'Italia avente ad oggetto: attività di conduzione e manutenzione ordinaria e programmata, presidio e pronto intervento sugli impianti tecnologici e le componenti edili.

Risposta: Si purchè il fatturato specifico relativo alla parte impiantistica sia distinto dalle componenti edili e sia comunque pari o superiore all'importo richiesto dal Disciplinare di gara.

### **Quesito n. 11**

Domanda: In relazione alla obbligatorietà di assorbire prioritariamente nel proprio organico il personale già operante alle dipendenze dell'aggiudicatario uscente, di cui al punto 12 dell'art. 4 del Disciplinare di gara, con riferimento a quanto riportato nell'All. 9 – Prospetto qualifiche e livelli manodopera ai fini della stabilità occupazionale, si chiede di specificare:

- a quale Lotto detto personale fa riferimento o come sia suddiviso tra i due lotti;
- quale è il monte ore settimanale/annuale di inquadramento di ogni figura.

Risposta: Il personale già operante alle dipendenze dell'operatore economico uscente è suddiviso nei 2 lotti (lotto 1 n. 51 e lotto 2 n. 17) secondo le tabelle seguenti:

| <b>PERSONALE GIA' OPERANTE LOTTO 1</b> |                |                  |                   |                |
|----------------------------------------|----------------|------------------|-------------------|----------------|
| <b>NR</b>                              | <b>CCNL</b>    | <b>QUALIFICA</b> | <b>MANSIONE</b>   | <b>LIVELLO</b> |
| 2                                      | METALMECCANICO | IMPIEGATO        | IMPIEGATO TECNICO | 6°             |
| 3                                      | METALMECCANICO | IMPIEGATO        | IMPIEGATO TECNICO | 5°             |
| 1                                      | METALMECCANICO | OPERAIO          | ANTINCENDIO       | 5°             |
| 1                                      | METALMECCANICO | OPERAIO          | ANTINCENDIO       | 4°             |
| 1                                      | METALMECCANICO | OPERAIO          | ELETTRICISTA      | 6°             |
| 17                                     | METALMECCANICO | OPERAIO          | ELETTRICISTA      | 5°             |
| 7                                      | METALMECCANICO | OPERAIO          | ELETTRICISTA      | 4°             |
| 1                                      | METALMECCANICO | OPERAIO          | TERMOIDRAULICO    | 6°             |
| 13                                     | METALMECCANICO | OPERAIO          | TERMOIDRAULICO    | 5°             |
| 5                                      | METALMECCANICO | OPERAIO          | TERMOIDRAULICO    | 4°             |

| <b>PERSONALE GIA' OPERANTE LOTTO 2</b> |                |                  |                 |                |
|----------------------------------------|----------------|------------------|-----------------|----------------|
| <b>NR</b>                              | <b>CCNL</b>    | <b>QUALIFICA</b> | <b>MANSIONE</b> | <b>LIVELLO</b> |
| 1                                      | METALMECCANICO | OPERAIO          | ELETTRICISTA    | 6°             |
| 8                                      | METALMECCANICO | OPERAIO          | ELETTRICISTA    | 4°             |
| 1                                      | METALMECCANICO | OPERAIO          | MANUTENTORE     | 5°             |
| 2                                      | METALMECCANICO | OPERAIO          | MANUTENTORE     | 4°             |
| 5                                      | METALMECCANICO | OPERAIO          | TERMOIDRAULICO  | 4°             |

Ogni lavoratore ha un inquadramento di 40 ore settimanali.

## **Quesito n. 12**

Domanda: in relazione ai sub criteri di valutazione dell'offerta tecnica 4.1, 4.2, 4.3, relativi alla figura del responsabile di impianto, e considerato che l'art. 21 del CSA parte I prevede la nomina, da parte dell'aggiudicatario, di due responsabili, uno per gli impianti termici e uno per gli impianti elettrici, si chiede di specificare:

- Se l'offerente deve indicare, ai punti 4.1, 4.2 e 4.3 dell'offerta tecnica, le caratteristiche di entrambi i soggetti che intende nominare;
- In tal caso, quale sia l'algoritmo per il calcolo del punteggio da attribuire nel caso in cui i due soggetti indicati abbiano titoli e/o anni di esperienza differenti

Risposta La relazione tecnica deve riportare le specifiche richieste di entrambi i soggetti che l'offerente intende nominare; a ciascun soggetto sarà attribuito un punteggio pari al 50% di quello massimo previsto ai punti 4.1, 4.2, 4.3 della tabella di cui all'art. 14 comma 4 del Disciplinare di gara.

## **Quesito n. 13**

Domanda: In relazione ai sub criteri di valutazione dell'offerta tecnica 3.8, relativo alla presenza di addetti aggiuntivi all'attività di presidio fisso oltre la composizione minima prevista dai capitolati tecnici parte II e 3.9, relativo alla presenza di addetti aggiuntivi all'attività di pronto intervento e manutenzione ordinaria oltre alla composizione minima prevista dai capitolati tecnici parte II, si chiede di specificare:

- Sub criterio 3.8: considerato che i singoli capitolati tecnici parte II prevedono presidi diversi per qualifica di addetto, numero di ore e numero di giorni in funzione dei servizi (impianti elettrici e di impianti meccanici), se venga attribuito il punteggio di cui alla tabella riportata all'art. 14, comma 4 del disciplinare di gara a prescindere dal presidio cui si intendono aggiungere addetti e, in caso contrario, come venga calcolato il punteggio in funzione dei diversi presidi;
- Sub criterio 3.9: se l'offerente deve indicare la qualifica degli operatori aggiuntivi, la qualifica e l'impegno orario con cui dovranno operare o se i punteggi vengono comunque assegnati come da tabella riportata all'art. 14, comma 4 del Disciplinare di gara a prescindere da tali indicazioni e solo in funzione del numero di operatori aggiuntivi offerti.

Risposta: In merito al sub criterio 3.8 sarà attribuito il punteggio di cui alla tabella riportata all'art. 14, comma 4 del Disciplinare di gara a prescindere dal presidio cui si intendono aggiungere gli addetti, purchè abbiano i requisiti previsti dal Capitolato speciale parte II impianti elettrici (art. 5.3) e impianti meccanici (art. 3).

In merito al sub criterio 3.9 sarà attribuito il punteggio di cui alla tabella riportata all'art. 14, comma 4 del Disciplinare di gara in base al numero di operatori aggiunti, per un turno di 8h, con le qualifiche minime richieste dal Capitolato speciale parte II impianti elettrici (art. 5.4) e impianti meccanici (art. 6).

#### **Quesito n. 14**

Domanda: Siamo a chiedere conferma delle seguenti circostanze:

- 1) il mancato possesso delle certificazioni di cui all'art. 12, punto 15, del Disciplinare di gara (14001, 18001, ESCO, SA8000), non è sanzionato con l'esclusione, contrariamente quindi a quanto riportato nel primo capoverso di detto punto
- 2) ai fini del conseguimento dei punteggi di cui all'art. 14, punto 4), del Disciplinare di gara, in caso di partecipazione in costituendo RTI le certificazioni di cui al punto che precede devono essere possedute complessivamente dal RTI.

Risposta: 1. Si conferma che la mancata allegazione della copia delle certificazioni nella busta B non comporta l'esclusione dalla gara ma solo la non attribuzione del relativo punteggio tecnico.

2. Ai fini dell'attribuzione dei punteggi di cui all'art. 14, comma 4 del Disciplinare di Gara, in caso di partecipazione in RTI, le singole certificazioni di cui all'art. 12, comma 15, devono essere possedute da tutti i componenti del raggruppamento (si veda anche la risposta al quesito n. 1).

#### **Quesito n. 15**

Domanda: Al fine della dimostrazione del fatturato globale di impresa medio annuo richiesto al punto a.2) I. del disciplinare di gara, premesso quanto segue:

- che lo scrivente Consorzio ...xxx..., costituito sotto forma di consorzio fra imprese artigiane, ai sensi dell'art. 45, comma 2, lett. b) del D.Lgs. 50/2016, è stato costituito il 14.04.2016;
- che lo scrivente in data 15.04.2016 ha stipulato contratto di affitto di azienda con ...yyy... (Concedente);
- che l'ART. 5) Requisiti per gli appalti del Contratto di affitto prevedeva che "In funzione dell'affitto dell'AZIENDA, con il Contratto la CONCEDENTE cede all'AFFITTUARIA, che accetta, tutti i requisiti, le esperienze, i titoli, di qualsivoglia genere specie, maturati da essa CONCEDENTE nell'esecuzione dei contratti di appalto nel corso della sua attività;
- che in data 01.06.2016 è stata redatta la Perizia Giurata ex art. 76, comma 10, DPR n. 207/2010, nel quale all'art. 7.1 veniva peritato il "calcolo del volume d'affari

relativo ai lavori eseguiti nel decennio 2006/2015 relativi al complesso aziendale ceduto;

1. Si chiede se il concorrente possa indicare gli importi risultanti dalla Perizia Giurata redatta del Perito nominato dal Tribunale, ovviamente in riferimento alle annualità utili richieste nel documento di gara e se per la dimostrazione del requisito possa presentare la copia conforme della perizia stessa.

2. Al fine della dimostrazione del fatturato specifico medio annuo richiesto al punto a.2) II. del disciplinare di gara, siamo a chiedere conferma che sia possibile dimostrarlo mediante la presentazione di una dichiarazione rilasciata dalla società di revisione.

**Risposta:** 1. Nel caso di affitto di azienda, l'affittuario può avvalersi dei requisiti posseduti dall'impresa locatrice a condizione che il contenuto del contratto di affitto sia idoneo a garantire il possesso dei requisiti per l'intera durata dell'affidamento, come indicata all'art. 5 del Disciplinare di gara (36 mesi di durata base + 12 mesi per eventuale proroga).

Ai fini della comprova del requisito in questione, la Perizia Giurata potrà essere valutata dalla Commissione Aggiudicatrice (insieme a qualsiasi altro documento eventualmente ritenuto idoneo), a condizione che la medesima dia evidenza della sussistenza delle condizioni sopra indicate.

2. Si conferma, ai sensi di quanto previsto all'art. 15, comma 32, lett. b) del Disciplinare di gara.

### **Quesito n. 16**

**Domanda:** 1. In caso di società con meno di quattro soci il cui socio di maggioranza è persona giuridica è corretto non indicarlo nella tabella riferita ai soggetti art. 80, comma 3, del Codice, dell'allegato 3?

2. In caso di ricorso al subappalto, il subappaltatore deve firmare il PASSOE che genera la società partecipante e occorre allegare nella busta amministrativa anche i singoli Passoe generati dalle imprese subappaltatrici?

3. La terna delle aziende a cui subappalteremo delle opere deve possedere ISO 9001 e ISO 14001 o deve avere qualche requisito di gara?

4. In un RTI i requisiti possono essere posseduti solo dalla capogruppo?

**Risposta:** 1. Non è corretto. In caso di società con meno di quattro soci il cui socio di maggioranza è persona giuridica dovranno essere indicati nella tabella riferita ai

soggetti di cui all' art. 80, comma 3, del D. Lgs. 50/2016, riportata nell'allegato 3, anche i soggetti muniti di poteri di rappresentanza e direzione tecnica del socio persona giuridica.

2. Il subappaltatore non deve firmare il PASSOE che genera la società partecipante mentre occorre allegare nella busta amministrativa anche i singoli Passoe generati dalle imprese subappaltatrici.

3. I subappaltatori indicati nella terna devono possedere i requisiti relativi ai servizi/opere che svolgeranno.

4. In un RTI i requisiti debbono essere posseduti da tutti i componenti, ai sensi di quanto previsto all'art. 7, comma 2 del Disciplinare di gara.

### **Quesito n. 17**

Domanda: Si chiede conferma se i documenti richiesti ai fini della comprova dei requisiti (fatturato specifico) di cui all'art. 15 p.32, lettera b) sub i .ii –iii del Disciplinare di gara (pag.58 e 59) sono alternativi e se pertanto ai fini della suddetta comprova, si possono allegare esclusivamente i certificati rilasciati e vistati dalle amministrazioni e dagli enti pubblici destinatari dei servizi, contenenti l'indicazione dei relativi importi di fatturato e del triennio di riferimento.

Risposta: Si conferma che i documenti richiesti ai fini della comprova dei requisiti (fatturato specifico) di cui all'art. 15 p.32, lettera b) sub i .ii –iii del Disciplinare di gara (pag.58 e 59) sono alternativi e pertanto ai fini della suddetta comprova, è possibile allegare anche solo i certificati rilasciati e vistati dalle amministrazioni e dagli enti pubblici destinatari dei servizi, contenenti l'indicazione dei relativi importi di fatturato e del triennio di riferimento.

### **Quesito n. 18**

Domanda: Una società con UNI EN ISO 90001:2015, EA: 28 35 37 avente ad oggetto:

Progettazione, installazione, conduzione e manutenzione di impianti civili e industriali:

tecnici, condizionamento, elettrici e speciali, idrico sanitari, antincendio.

Progettazione, erogazione di servizi integrati connessi agli impianti tecnologici, agli immobili ed alle persone: reception, pulizie e disinfestazione, call center e facchinaggio.

Progettazione ed erogazione di corsi di formazione attraverso il centro di formazione "XXXXX " può partecipare alla procedura in oggetto ?



Risposta: Si conferma che, il possesso della certificazione UNI EN ISO 9001:2015 nel settore EA 28 con un campo di applicazione attinente ai servizi oggetto di appalto, costituisce requisito per la partecipazione alla procedura.

### **Quesito n. 19**

Domanda: Modalità di valutazione delle offerte: Responsabile di impianto. Con riferimento all'art. 14 del Disciplinare, sono valutate in sede di offerta tecnica tre distinte qualifiche per il responsabile di impianto, di cui all'art. 21 del CSA, parte I ( punti 4.1, 4.2 e 4.3 della griglia di valutazione del Disciplinare) Si chiede gentilmente alla Stazione Appaltante di chiarire i seguenti punti:

1. Se le tre distinte qualifiche debbano essere possedute dal medesimo soggetto, ovvero possano essere possedute da soggetti diversi facenti parte dell'organizzazione;
2. Premesso che all'art. 21 del CSA, parte I, sono previsti n. 2 Responsabili tecnici per ciascun lotto, nel caso in cui i due soggetti individuati dall'offerente posseggano qualifiche diverse rispetto ai criteri di valutazione fissati dal disciplinare ( ad esempio uno possiede la certificazione EGE e l'altro no) si chiede come si debba presentare l'offerta e soprattutto quali siano i criteri di valutazione dell'offerta medesima.

Risposta: 1.I requisiti che consentiranno l'attribuzione del punteggio dovranno essere in possesso dei Responsabili di impianto (elettrici e meccanici).  
2.Per i criteri di attribuzione del punteggio si rimanda alla risposta del quesito n. 13.

### **Quesito n. 20**

Domanda: 1. Al fine di una corretta qualificazione economica dei costi relativi alla manodopera si chiede di confermare quanto riportato nel documento "Quantificazione dei costi presidi e manutenzione" per gli impianti meccanici e antincendio lotto 1.  
In particolare si chiede di confermare per il sito di Via Ciro il Grande per il servizio di manutenzione nei mesi di gen/feb/lug/ago le indicazioni riportate nella tabella in relazione a:

- 1 n. ore
- 2 giornate lavorate
- 3 tot h
- 4 costo orario applicato

2. In riferimento al sub criterio 2 Possesso di certificazioni di qualità si chiede se le certificazioni debbano essere possedute da tutte le imprese facenti parte del RTI o se è sufficiente che siano possedute dalla sola mandataria.

Risposta: 1. La descrizione dettagliata del personale da impegnare nell'espletamento dell'attività di manutenzione ordinaria è riportata nel Capitolato speciale parte II mentre il documento "Quantificazione costi presidi e manutenzione" costituisce la quantificazione dei costi minimi ai fini della congruità dell'offerta. Per quanto attiene il quesito, la descrizione è riportata all'art. 6 del CSA parte II – impianti meccanici e riporta: "n. 1 operaio di 3° livello per tutto l'arco delle 24 ore dal lunedì alla domenica, giorni festivi inclusi, per i mesi gennaio/febbraio e luglio/agosto, periodi di punta per il funzionamento degli impianti". L'offerta pertanto deve essere commisurata a tali prestazioni che corrispondono a 126 giornate lavorative di 8 ore (compresi sabati, domeniche e festivi) per complessive 3024 ore lavorative. Il costo minimo della manodopera, limitatamente al lotto 1, aumenta, rispetto a quanto indicato negli atti di gara, di circa 40.000,00 € all'anno per un totale di circa 120.000,00 € nel triennio.

2. Si rinvia al chiarimento n. 14.

## **Quesito n. 21**

### Domanda: **DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA**

1. A pag. 25 del disciplinare di gara, non risulta chiara la numerazione cronologica poiché dal punto 11 si passa al punto 8, 9 e successivi. Risulta pertanto poco chiaro che cumulazioni percentuali di riduzione dell'importo si possono applicare alla fidejussione.

La scrivente possiede la certificazione ISO 9000 e ISO 14001, è corretto quindi che l'importo della garanzia fidejussoria sia:

LOTTO 1 € 99.880,00 ottenuto applicando il 50% all'importo 249.700,00 ottenendo ? 124.850,00 sul quale applicare un ulteriore 20%

LOTTO 2 € 66.600,00 ottenuto applicando il 50% all'importo 166.500,00 ottenendo 83.250,00 sul quale applicare un ulteriore 20%.

2. A pag. 6 dell'All-3\_ Schema Dichiarazione Sostitutiva Concorrente.doc (sub3) nello schema cui indicare, ai fini di cui all'art. 80, comma 3, del D. Lgs. 50/16, i propri esponenti, in carica e/o cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del Bando di Gara nella misura in cui il Legale Rappresentante di una SPA con due soci, rende la dichiarazione per tutti i membri del Consiglio di

Amministrazione e dell'Organismo di Vigilanza, non occorrono altre dichiarazioni di costoro? E? quindi sufficiente la carta di identità del solo Legale Rappresentante che sottoscriverà la dichiarazione? ? nello spazio relativo ai Poteri associati alla carica, occorre indicare quanto riportato nel Certificato Camerale? Se sì a che livello di sintesi?

3. Al punto B.I.2) nello schema di pag. 17 dell'All-3\_ Schema Dichiarazione Sostitutiva Concorrente.doc, occorre inserire tutti i contratti tali da arrivare alla somma dichiarata come fatturato specifico? L'Importo contrattuale in alcuni contratti è inferiore all'Importo fatturato nel periodo di riferimento poiché sono stati fatturati (nel triennio di riferimento) alcuni lavori aggiuntivi al contratto, richiesti successivamente alla stipula del contratto. E? accettato quindi che in alcuni casi L'importo contrattuale sia inferiore all'Importo fatturato nel periodo di riferimento?

4. Essendo la scrivente in possesso della SOA OG11 cl. V, può partecipare ad entrambi i lotti di gara?

RELAZIONE TECNICA 1. Riguardo alle risorse che l'azienda concorrente si impegna ad aggiungere rispetto a quelle previste di base, l'allocazione ed il livello di qualifica restano a discrezione della concorrente?

#### OFFERTA ECONOMICA

1. Il Listino Prezzi edito dal Provveditorato Regionale per le Opere Pubbliche del Lazio scaricato dal sito della Regione Lazio è riferito al 2012, è giusto usare quello? Ci sono delle versioni più recenti? Se sì, dove si possono trovare

2. La marca da bollo da apporre sull'offerta economica deve essere da 16,00?

3. Alla voce Costi dell'Operatore relativi alla manodopera deve essere indicato il Costo dell'Operatore per il totale della manodopera che intende impiegare nella gara, facendo riferimento per le tariffe orarie alla tabella da Voi allegata ai documenti di gara (v. All-2\_Quantificazione\_costi\_presidi\_e\_manutenzione.pdf)?

#### Risposta:

#### DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

1. Si conferma.

2. Si conferma che le dichiarazioni in questione devono essere inoltre rese da tutti i soggetti indicati all'art. 80, comma 3, del D. Lgs. 50/2016 e quindi dal titolare e dal direttore tecnico dell'impresa individuale; dal socio e dal direttore tecnico della società in nome collettivo; dai soci accomandatari e dal direttore tecnico della società in accomandita semplice; dagli amministratori muniti di poteri di

rappresentanza, dal direttore tecnico e dal socio unico persona fisica, ovvero dal socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società; la dichiarazione può, tuttavia, essere resa dal solo rappresentante legale, anche con riferimento ai soggetti sopra indicati, ai sensi degli art. 47, comma 2, e 76 del D.P.R. n. 445/2000, secondo cui la dichiarazione sostitutiva "può riguardare anche stati, qualità personali e fatti relativi ad altri soggetti" di cui il dichiarante abbia diretta conoscenza - indicando i nominativi dei soggetti con riferimento ai quali si rende la dichiarazione. Si conferma che in tal caso non occorrono altre dichiarazioni ed è sufficiente l'allegazione del solo documento dichiarante.

Nello spazio relativo ai Poteri associati alla carica vanno inseriti i poteri di rappresentanza-direzione-vigilanza, come sinteticamente risultanti dal certificato della camera di Commercio

3. Al punto B.I.2) dello Schema Dichiarazione Sostitutiva Concorrente, l'Operatore dovrà riportare i dati relativi ai contratti che concorrono alla realizzazione del fatturato specifico dichiarato, inserendo anche gli eventuali contratti aggiuntivi, estensioni, proroghe, comunque denominati.

4. Come già chiarito con risposta al quesito n. 2 "In caso di partecipazione a più Lotti, l'attestazione SOA dovrà essere adeguata alle categorie e alle classifiche determinate dalla somma dei Lotti di partecipazione"; pertanto, in caso di partecipazione ad entrambi i lotti, il concorrente dovrà possedere l'attestazione SOA categoria generale OG11, in classifica IV o superiore.

#### RELAZIONE TECNICA

Si rinvia al chiarimento n. 13.

#### OFFERTA ECONOMICA

Si conferma che l'ultima edizione del Listino Prezzi edito dal Provveditorato Regionale per le Opere Pubbliche del Lazio è quello del 2012.

La marca da bollo da apporre sull'offerta economica deve essere da €16,00.

Nella voce: "Costi dell'Operatore relativi alla manodopera" deve essere indicato il costo della manodopera che l'operatore sosterrà per l'esecuzione dell'appalto; il documento di gara All.2 "Quantificazione costi presidi e manutenzione" riporta la quantificazione dei costi minimi della manodopera, così come determinati in base alle tabelle del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, secondo l'ultimo aggiornamento di marzo 2015.

## **Quesito n. 22**

Domanda: 1) Con riferimento al criterio di valutazione n° 4 riportato nell'Art. 14 del Disciplinare di gara ("Responsabile di impianto??), si chiede di specificare se i requisiti richiesti ai punti 4.1, 4.2 e 4.3 sono riferiti sia al Responsabile degli impianti termici sia al Responsabile impianti elettrici citati nell'Art 21 del Capitolato Speciale d'Appalto, o esclusivamente al Responsabile degli impianti termici. Qualora i requisiti fossero richiesti per entrambi si chiede di specificare come verrà assegnato il punteggio.

2) Si chiede di confermare che le figure di Responsabile degli impianti termici e di Responsabile impianti elettrici RI indicate nell'Art. 21 del CSA coincidono con le figure di Responsabile Tecnico indicate nell'Allegato 2 al CSA ("Quantificazione costi presidi manutentivi).

Risposta: I requisiti richiesti ai punti 4.1, 4.2 e 4.3 sono riferiti sia al Responsabile degli impianti termici sia al Responsabile impianti elettrici. Per l'attribuzione dei punteggi si rimanda alla risposta al quesito n. 13. Le figure di Responsabile degli impianti termici e di Responsabile impianti elettrici RI indicate nell'Art. 21. del CSA coincidono con le figure di Responsabile Tecnico indicate nell'Allegato 2 al CSA.

## **Quesito n. 23**

Domanda: si chiede di voler chiarire quanto segue:

- 1) Con riferimento al documento recante il "prospetto qualifiche livelli manodopera" (file "All-9\_Prospetto\_qualifiche-livelli\_manodopera), avuto riguardo al numero del personale per la manutenzione impianti commessa INPS ivi complessivamente riportato senza distinzione tra il Lotto 1 e il Lotto 2, si chiede di voler chiarire la ripartizione di detto personale rispetto a ciascun lotto di gara.
- 2) Con riferimento al Capitolato Speciale di Appalto - PARTE I - NORME GENERALI e segnatamente al file "All-2\_CSA\_parteI", si chiede di precisare (a) come è calcolato il costo della manodopera e (b) se detto costo della manodopera sia da riferirsi solo al canone manutenzione o comprenda anche le attività a richiesta (vds. Art. 2. Valore dell'Appalto pagg. 5-6 del Capitolato Speciale di Appalto, parte I, Norme generali).

Risposta: 1) Si veda risposta al quesito n. 11.

2) Come riportato nel CSA parte I (art. 2 comma 3) il costo minimo della manodopera è stato calcolato sulla base delle Tabelle di cui al decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, del 4 marzo 2015; lo stesso si riferisce a tutte le attività disciplinate nel Capo 5 del CSA parte I.

## **Quesito n. 24**

Domanda: Per poter formulare una analisi economica più attenta e precisa con la presente si chiede di specificare meglio le consistenze inerenti agli impianti meccanici e antincendio del Lotto 1.

Risposta: La documentazione posta a base di gara, in particolare il CSA Parte II, contiene gli elementi necessari per consentire la formulazione dell'offerta tecnica ed economica.

## **Quesito n. 25**

Domanda: **Quesito 1**

Con riferimento all'esecuzione delle **attività "specialistiche"** da affidare tramite sub-contratto alle case madri o a imprese certificate dalle rispettive case madri, si chiede conferma che i relativi corrispettivi da corrispondere alle stesse per il servizio di reperibilità e per la manutenzione programmata siano da intendersi compresi nel canone di manutenzione ordinaria.

**Quesito 2**

Preso atto delle risposte nn. 2 e 3 al Quesito n. 6 delle Informazioni complementari, si chiede conferma che in questa fase non debbano essere indicate nella terna dei subappaltatori le case madri, o le imprese certificate dalle rispettive case madri, e non debba pertanto essere prodotta la relativa documentazione amministrativa.

**Quesito 3**

Si chiede se le risposte relative ai sub-criteri "tabellari" nn. 3 e 4, indicati nella Tabella di cui all'art. 14, comma 4 del Disciplinare, debbano essere riportate nella Relazione tecnica di cui all'art. 12, punto 15, e quindi comprese nelle 40 pagine, o sia possibile inserirle in un documento separato rispetto alla Relazione stessa (quindi in aggiunta alle 40 pagine).

Risposta: 1. Il ricorso alle case produttrici delle apparecchiature (case madri) o a imprese certificate ed autorizzate dalle stesse, può essere necessario sia per attività ricomprese nel capo 5 del CSA parte I (manutenzione ordinaria, reperibilità) sia per interventi su richiesta disciplinati nel Capo 6. I corrispettivi relativi al primo gruppo (Capo 5) rientrano nei canoni di manutenzione ordinaria.

2. Si conferma che le case produttrici delle apparecchiature o le imprese certificate ed autorizzate dalle stesse non devono essere inserite nella terna dei subappaltatori in quanto i relativi interventi rientrano nell'ambito dei sub-contratti.

3. Le risposte relative ai sub-criteri "tabellari" nn. 3 e 4, indicati nella Tabella di cui all'art. 14, comma 4 del Disciplinare, devono essere riportate nella Relazione tecnica di cui all'art. 12, comma 15, ( e dunque ricomprese nel limite di 40 pagine) e non possono essere inserite in un documento separato.

Il Dirigente  
f.to Isotta Pantellini